

Convegno promosso da:
Centrali Cooperative

- Agcil Sistema Agro Ittico Alimentare
- Fedagrì/Confcooperative
- Legacoop Agroalimentare
- Unci / Ascet



Regione Marche
Assessorato ai Territori Montani
e alle politiche per la Montagna



Con il patrocinio di:

Ministero dell'Ambiente e della
tutela del territorio e del mare



APAT - Agenzia per la protezione
dell'ambiente e per i servizi tecnici



Consorzio Appenninovivo Europa
A.V.E.



Collegium Scriptorium
Fontis Avellanae



Emissioni di CO₂ azzerate attraverso il
sostegno del progetto Parchi per Kyoto.



Il convegno utilizza carta biologica
delle Cartiere Miliani Fabriano



La Carta di Fonte Avellana e l'Orologio delle montagne.

Che ore sono nella montagna?

Dal 3 luglio 1998 l'Orologio delle montagne è conservato nell'eremo camaldolese di Fonte Avellana e le sue lancette hanno iniziato ad essere spostate in avanti dalle ore 5.30; l'ora dell'alba, spartiacque tra notte e giorno. Le lancette segnano i traguardi raggiunti nell'applicazione della Carta di Fonte Avellana, firmata nel 1996 da istituzioni ed enti pubblici e privati, associazioni e protagonisti del mondo del lavoro e della società. In oltre dieci anni la Carta ha portato in giro per il mondo l'impegno e l'appello dei firmatari per trasformare la montagna da "problema ad opportunità" attraverso la tutela dell'ecosistema e delle tradizioni, l'economia sostenibile, l'armonia tra uomo e ambiente.

*I lavori del convegno saranno
trasmessi in diretta web sul sito
www.cambiamenticlimaticieforeste.it*

design contattodesign.it - stampato su carta "Bioprima book" C.M.F. da Tipografia Garofoli

Portonovo - Ancona
5 Settembre 2007



Cambiamenti climatici e foreste

Verso la
Conferenza Nazionale 2007
sui cambiamenti climatici.

Iniziativa preparatoria



www.conferenzacambiamenticlimatici2007.it

Segreteria organizzativa
Marche Verdi ECO

Consorzio Marche Verdi - A.V.E.

tel. 0732 770024 - mobile 338 3355212

e-mail marcheverdieco@gmail.com

Con l'entrata in vigore del protocollo di Kyoto nel febbraio 2005, il settore agricolo-forestale è stato formalmente riconosciuto come uno strumento utilizzabile nell'ambito della strategia da mettere in atto per la mitigazione dei cambiamenti climatici e nello specifico, per la fissazione della CO₂.

È questa una delle argomentazioni aggiuntive che reclamano l'esigenza, non più rinviabile, di una organica "Gestione sostenibile delle foreste". Con i 10,7 milioni di ettari la superficie forestale rappresenta il 35% del territorio italiano. È una risorsa enorme, che non è da "bonificare" ma da "gestire" e che può concorrere da subito alla riduzione dei rischi che incombono sul Pianeta.

Le foreste assorbono CO₂, producono ossigeno, energie rinnovabili, paesaggio, ambiente, turismo, cultura, economie sostenibili.

Le Centrali Cooperative del settore agroforestale intendono approfondire il tema del ruolo delle foreste nelle azioni di adattamento ai cambiamenti climatici in atto, concordare con il Ministro impegni reciproci e così presentarsi utilmente alla Conferenza Nazionale sui Cambiamenti Climatici 2007 del 12/13 settembre.

Nel contesto culturale del Codice Forestale Camaldolese, testimonianza storica di una buona gestione forestale, esiteremo i segni dell'esigenza improcrastinabile dell'agire: la Carta di Fonte Avellana e quell'Orologio delle Montagne che reclama significativi spostamenti in avanti. L'entità dello spostamento sarà il segno di un cambiamento avviato perché i cambiamenti climatici portano con sé l'esigenza di tanti altri cambiamenti, in primis quello di ordine culturale.

**Excelsior Hotel La Fonte
Portonovo di Ancona
5 Settembre 2007 - ore 15,00**

Presiedono i presidenti delle Centrali Cooperative agroalimentari e forestali

Paolo Bruni
Giampaolo Buonfiglio
Antonio Fronzuti
Luciano Sita

SALUTI

Fabio Sturani
Sindaco di Ancona
Gian Mario Spacca
Presidente Regione Marche
Lanfranco Giacchetti
Presidente Ente Parco del Conero

APERTURA LAVORI E COORDINAMENTO

Paolo Bruni
Presidente Fedagri-Confcooperative
Coordinamento della cooperazione agricola

INTRODUZIONE

Dom Salvatore Frigerio
Presidente Collegium Scriptorium Fontis Avellanae
• *Il Codice Forestale Camaldolese e la Carta di Fonte Avellana: radici di un cambiamento possibile*

RELAZIONI

Gian Paolo Cesaretti
Docente Università di Napoli "Parthenope"
• *Cambiamenti Climatici e Foreste: le politiche dell'Unione Europea*

Riccardo De Lauretis
APAT - Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici
• *L'inventario delle emissioni di gas serra in Italia*

Massimo Maggi
Consulente Consorzio MarcheVerdi - A.V.E.
• *Cambiamenti Climatici e gestione forestale sostenibile*

Marco Scaltritti
Presidente Consorzio Toscana Verde - A.V.E.
• *Cambiamenti Climatici e ingegneria naturalistica nella gestione dei dissesti*

Gasper Rino Talucci
Presidente Settore forestazione Fedagri - Confcooperative
• *Cambiamenti Climatici e modelli di gestione forestale*

Teodoro Bolognini
Responsabile Silvicultura Legacoop Agroalimentare
• *La cooperazione agroforestale protagonista del cambiamento*

Gianluca Carrabs
Assessore ai Territori Montani e alle politiche per la Montagna - Regione Marche
• *L'Accordo di Programma Quadro tra Ministero dell'Ambiente e Regione Marche: nuove strategie per lo sviluppo*

• **Ore 17,30**

DIBATTITO

Interverranno

on. Marco Lion
Presidente Commissione Agricoltura Camera dei Deputati

Enrico Borghi
Presidente UNCEM

Conclusioni

on. Alfonso Pecoraro Scanio
Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare